

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e in particolare l'articolo 22, comma 6, che vieta all'interno dei parchi naturali regionali e delle riserve naturali regionali l'attività venatoria, salvo eventuali prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici;

Vista la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" ed in particolare l'articolo 9, "Monitoraggio sanitario";

Visto l'articolo 36 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) ai sensi del quale l'organo gestore provvede alla gestione della fauna selvatica all'interno del territorio di competenza e, sentito il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 8, della medesima legge, predispone il piano pluriennale di conservazione, miglioramento e sviluppo del patrimonio faunistico;

Visto il comma 5 dell'articolo 36 della legge regionale 42/1996, come recentemente modificato dall'art. 30, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo) ai sensi del quale l'organo gestore dell'area protetta, al fine di ricomporre squilibri ecologici accertati attraverso specifici programmi di monitoraggio, può comunque autorizzare o disporre i prelievi faunistici che si rendono necessari per i monitoraggi sanitari medesimi o a fini eutanasi;

Visto l'articolo 27 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 ai sensi del quale la Giunta regionale esercita attività di controllo sugli atti dell'Ente parco concernente i piani annuali e pluriennali di attività;

Visto in particolare il comma 3 dell'articolo 27, ai sensi del quale le deliberazioni del Consiglio direttivo dell'Ente parco diventano esecutive dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale, con provvedimento da adottarsi nel termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di ricevimento degli atti, decorso il quale le deliberazioni diventano comunque esecutive;

Vista la deliberazione dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane n. 16 del 30 aprile 2009, ammessa al protocollo n. RAF 13/8.5/34720 della Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali in data 8 maggio 2009 ed avente ad oggetto "Piano pluriennale di gestione della fauna 2009-2011. Approvazione" con la quale si dispone di approvare in via preliminare il piano pluriennale di gestione della fauna 2009-2011, salvi e riservati gli ulteriori provvedimenti dei competenti organismi regionali;

Considerato quanto disposto dall'art. 36, comma 2, della legge regionale 42/1996 ovvero che il piano pluriennale di conservazione, miglioramento e sviluppo del patrimonio faunistico è predisposto sentito il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 8, della medesima legge;

Vista la relazione tecnico-istruttoria predisposta dall'Ufficio studi faunistici, di data 26 giugno 2009, in cui è presa in esame la deliberazione dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane n. 16 sopra citata;

Atteso che nella succitata relazione, è stato condiviso, con osservazioni, l'impianto del documento "Piano pluriennale di gestione della fauna 2009-2011";

Visto il verbale del Comitato Tecnico Scientifico per i Parchi e le Riserve del 16 luglio 2009, in cui si esprime parere favorevole circa il Piano pluriennale di gestione della fauna anni 2009 – 2011, con le seguenti prescrizioni:

1. progetto 10) Monitoraggi sanitari: stralcio della previsione relativa ai prelievi di tipo "ecologico" e per "eradicazione muflone" all'interno del territorio del Parco;
2. progetto 11) Aree Periferiche: stralcio delle previsioni relative al prelievo di tipo venatorio e alle previsioni relative a qualsiasi forma di prelievo all'interno del territorio del Parco;
3. tali stralci sono da riferirsi di conseguenza ad ogni punto del documento in cui siano previste forme analoghe di prelievo;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane n. 19 del 14 maggio 2010, acquisita agli atti della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, al protocollo n. 39519 del 27 maggio 2010, avente ad oggetto "Piano Pluriennale di gestione della fauna. Approvazione definitiva" con la quale si dispone:

- di approvare in via definitiva il Piano di gestione della fauna 2009 -2011, redatto dal tecnico incaricato, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale (allegato A), con le prescrizioni formulate dal Comitato tecnico scientifico per i Parchi e le Riserve con parere n. 9/2009 del 16 luglio 2009 e di seguito elencate:

1. per il progetto 10) Monitoraggi sanitari: stralcio della previsione relativa ai prelievi di tipo "ecologico" e per "eradicazione muflone" all'interno del territorio del Parco;
 2. per il progetto 11) Aree Periferiche: stralcio delle previsioni relative al prelievo di tipo venatorio e alle previsioni relative a qualsiasi forma di prelievo all'interno del territorio del Parco;
 3. tali stralci sono da riferirsi di conseguenza ad ogni punto del documento in cui siano previste forme analoghe di prelievo.
- di dare atto che la decorrenza triennale del Piano viene intesa a far data dall'approvazione del presente provvedimento;

Visti gli articoli 27 e 36 della legge regionale 42/1996;

Richiamato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di autonomia;

su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali,

La Giunta regionale, all'unanimità

delibera

1. di approvare la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane n. 19 di data 14 maggio 2010, avente ad oggetto "Piano pluriennale di gestione della fauna. Approvazione definitiva";
2. la struttura regionale competente in materia di tutela degli ambienti naturali provvede a comunicare la presente deliberazione all'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane.